



**LE RSU DELLE AZIENDE METALMECCANICHE DI
VITTORIO VENETO PROCLAMANO
SCIOPERO
VENERDI 20 APRILE 2012**

Contro la proposta del Governo Monti sul mercato del lavoro

Dopo la riforma delle pensioni (che di fatto allunga la vita lavorativa da 2 a 6 anni) si lavorerà più anni per prendere un assegno pensionistico più basso.

**Con la riforma proposta i punti principali sono modificare:
AMMORTIZZATORI SOCIALI E ARTICOLO 18**

gli ammortizzatori sociali ora previsti sono:

CIGO _ 52 settimane nel biennio.

CIGS _ 52 settimane rinnovabili.

MOBILITÀ _ da 1 a 3 anni a seconda dell'età.

Di questi, rimane soltanto la cigo e al posto della cigs e mobilità, nasce l'ASPI.

Di fatto, con questi strumenti il lavoratore era coperto fino a 7 anni, ora con la proposta si ha una copertura al massimo di 18 mesi con l'ASPI (dipende dall'età) più le 52 settimane di cigo.

Una perdita secca di 3 anni e mezzo di copertura!

**A fronte dell'allungamento della vita lavorativa, in caso di perdita di lavoro, diminuisce la copertura con gli ammortizzatori sociali.
perfetto!!**

E per finire (per ora) tocca alla modifica dell'articolo 18 che di fatto da libertà alle aziende di licenziare, anche senza giusta causa o giustificato motivo.

A sostegno della vertenza:

- per un contratto nazionale di lavoro firmato da tutte le organizzazioni sindacali, e tutelante per tutti i lavoratori.**

FIOM CGIL TREVISO

Vittorio Veneto, 20 Aprile 2012

Lavoro, Fiom, Scioperi e presidi a Treviso contro riforma lavoro del Governo.

Rallentamenti sulla statale Alemagna dalle ore 8.30 alle 11.00, per manifestazione di circa 150 lavoratori metalmeccanici della zona di Vittorio Veneto (TV), usciti in sciopero per 4 e 8 ore, dalle varie industrie.

Allo sciopero, proclamato dalle rsu, hanno aderito gran parte dei 2000 lavoratori delle maggiori imprese metalmeccaniche della zona industriale (Rica, Sipa, Permasteelisa).

"La decisione delle rsu di proclamare lo sciopero stà all'interno della mobilitazione promossa dalla CGIL nazionale e dalla FIOM contro le proposte del governo sul taglio degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione e mobilità) e la cancellazione dell'art. 18 dello statuto dei lavoratori.

la piena riuscita della manifestazione e dello sciopero sottolinea la volontà dei lavoratori nel proseguire la lotta per modificare la riforma del mercato del lavoro presentata dal governo e il mantenimento dell'art. 18 in tutte le sue parti, che si accompagna con la necessità di nuove regole di democrazia sindacali e della rappresentanza, da costruire nel nostro Paese. Oltre ad un cambiamento della politica legate a tasse e fiscalità, priva di equità".

L'iniziativa prosegue nel pomeriggio a Treviso in Piazza Borsa.

20.04.2012

Fiom Treviso